

Consorzio Brenta all'opera

Lungo le sorgenti del Tesina...

Iniziati in questi giorni i lavori di riqualificazione

Sono iniziati in questi giorni i lavori di *“Ripristino del percorso pedonale lungo le sorgenti del Fiume Tesina”* a Sandrigo, a cura del nostro Consorzio.

Si tratta di un intervento di riqualificazione che ha ottenuto un parziale ma significativo finanziamento da parte della Regione del Veneto, nell'ambito del capitolo di bilancio relativo a *“Interventi regionali a tutela dei corsi d'acqua di risorgiva”*, che ha individuato quale soggetto attuatore il Consorzio, in qualità di gestore del corso d'acqua in esame.

Il Tesina appartiene al sottobacino Astico-Tesina che confluisce nel Bacchiglione. Il Tesina, a sua volta, nasce nei pressi di Sandrigo, da risorgive che convogliano acque con buona portata, pur variabile nel tempo. Lambisce l'abitato a est e subito dopo accoglie da sinistra le acque del Laverda; poco oltre nei pressi di Poianella di Bressanvido, si congiunge con il torrente Astico.

Il corso d'acqua procede sostanzialmente in direzione sud sfiorando gli abitati di Crosara, Bolzano Vicentino, Lisiera, Quinto Vicentino, Marola e Torri di Quartesolo. Sfocia infine alla sinistra del Bacchiglione a San Pietro Intrigogna.

Il tratto dove è ubicato l'intervento proposto si pone proprio in prossimità della fontana/risorgiva da cui inizia il corso del fiume Tesina.

La zona interessata dal progetto ricade totalmente in Comune di Sandrigo e si snoda lungo il torrente Tesina. Parte dai fontanili posti in prossimità di via Albereria e si estende verso sud seguendo il percorso del Tesina, intersecando la Strada Statale Marosticana S.S. 248 e proseguendo per un tratto di circa 500 metri fino a giungere in prossimità delle case Capozzo all'altezza del centro abitato di Sandrigo.

In tale tratto venne realizzato anni fa, dalla Provincia di Vicenza, un percorso naturalistico-ambientale per un'estesa di circa 2 km. Tale percorso nel tempo si è lentamente degradato rendendolo non fruibile.

Il progetto del Consorzio, fortemente richiesto dal territorio, si pone come obiettivo la sistemazione e il ripristino di tale percorso con l'esecuzione di un intervento di straordinaria manutenzione.

Il Consorzio nell'anno 2011 ha già provveduto ad un primo intervento di sistemazione, che ha dato risultati molto positivi, realizzati in collaborazione con le locali associazioni del territorio.



Particolari tratto intervento già realizzato nell'anno 2011

Sulla scorta delle tipologie realizzate e attuate, si sono individuati gli interventi di progetto, che interessano due distinti tratti:

1) Intervento n. 1 a nord della S.S n. 248

- nella zona in prossimità di un recente intervento di lottizzazione si prevede la variazione del percorso dalla destra alla sinistra idrografica del corso d'acqua, utilizzando la passerella esistente per accesso all'area boscata del comune di Sandrigo. Per tale tratto si prevede la formazione di un nuovo tratto di percorso con larghezza di circa 2 metri mediante scavo per cassonetto, posa di geotessile "tessuto non tessuto", formazione di sottofondo in misto granulare di cava di spessore di circa 15 cm e manto di finitura in stabilizzato, di spessore di circa 10 cm;
- realizzazione di un nuovo ponte con struttura in legno e ferro per attraversare la canaletta che interseca il nuovo tratto del percorso;
- rimozione di tutti i vecchi cordoli in legno, dal ponte di accesso alla nuova lottizzazione fino al tratto centrale già oggetto di un recente intervento di ripristino realizzato dal Consorzio e successivo rifacimento delle delimitazioni del percorso con utilizzo di pali in castagno aventi un'altezza variabile da un minimo di cm 20 ad un massimo di cm 80, in modo da rendere meno frequente l'inondazione della pista; la pista avrà una larghezza complessiva di circa 1,10 metri e ove necessario verrà posato il tessuto non tessuto e il relativo sottofondo di riempimento di misto ghiaia, il tutto finito con stabilizzato, di spessore di circa 10 cm.

2) Intervento n. 2 a sud della S.S n. 248

- rimozione di tutti i vecchi cordoli in legno dalla segheria di via Roma al ponte in legno presso il quale termina il percorso pedonale; ripristino e consolidamento del percorso esistente mediante la posa di geotessile "tessuto non tessuto", ripristino del sottofondo in misto granulare

di cava e manto di finitura in stabilizzato, di spessore di circa 10 cm.



Immagini dei lavori recentemente iniziati dal Consorzio

Il Consorzio contribuisce alla realizzazione dei lavori mettendo a disposizione il proprio personale e i mezzi d'opera dell'Ente, per un importo di 27.714 euro, mentre la Regione copre la differenza pari a 67.286 euro, per un totale complessivo di 95.000 euro.

Quello del Tesina è un esempio di corso d'acqua che si presta a molteplici utilizzi, non solo quelli irrigui; da alcuni anni è maturata una sensibilità notevole a valorizzare questi elementi che caratterizzano l'ambiente ed il paesaggio grazie alla preziosa presenza dell'acqua. Siamo infatti in presenza di una risorgiva e sulle risorgive da anni si sta lavorando, insieme ai vari Enti, per un'azione generale di salvaguardia. Fra tali azioni ci fa piacere si possa attivare anche quella relativa alle fontane del Tesina, che peraltro si colloca in un contesto di particolare pregio in sinergia con tutto quanto altro è stato posto in essere nel medesimo ambito.